



CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 APRILE 2026

SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Si è svolta oggi in via Verdi la seduta monotematica del Consiglio comunale sul Turismo. I lavori sono iniziati alla presenza di 23 consiglieri. Oltre trenta interventi di operatori e stakeholders cittadini, che hanno apprezzato il lavoro svolto dall'Amministrazione in questi anni, in un confronto che ha messo al centro le richieste di implementare i servizi e ampliare il confronto sulle strategie. La presidente Enza Amato ha espresso vicinanza alla famiglia di Fabio Ascione, i cui funerali si sono celebrati questa mattina.

In apertura Teresa Armato, assessora al Turismo e alle Attività produttive, ha ricordato che Napoli, con l'amministrazione Manfredi, è diventata una realtà produttiva e occupazionale, nella quale il turismo non rappresenta solo un fenomeno occasionale ma un fattore di sviluppo sempre più forte e incisivo. Dal momento dell'insediamento l'amministrazione si è adoperata affinché ci fosse un'analisi professionale e compiuta dei flussi turistici e una governance intelligente e competente, con l'obiettivo di portare Napoli al pari delle grandi capitali del turismo europeo e mondiale. L'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, ha precisato Armato, come testimoniato da tutte le classifiche di gradimento internazionale e dai flussi turistici in continua crescita; dall'aumento delle strutture di accoglienza (11.000 hotel, b&b e case vacanze); dall'aumento delle notti in cui i turisti restano in città.

L'incremento costante dei flussi turistici e delle presenze risulta ben evidente anche dall'andamento sempre crescente della spesa per soggiorno: da 6.000.000 euro del 2021 a 25.000.000 del 2025, con una previsione sul 2026 di 30.000.000. Per rendere il turismo un fenomeno importante e con ricadute positive sul territorio, l'Amministrazione ha poi adottato due strumenti di marketing strategico: l'Osservatorio Turistico Urbano, che rileva non solo il numero dei turisti presenti in città ma anche la loro provenienza; e la DMO (Destination Marketing Organization), impegnata nella promozione di Napoli sui mercati nazionali, europei e internazionali, attraverso la partecipazione alle più importanti fiere di settore e l'organizzazione di fam trip e press tour, invitando in città operatori turistici da tutto il mondo. È stata inoltre istituita una task force interassessorile per garantire pulizia, sicurezza, trasporti, verde e sono stati installati 4 infopoint turistici, implementati con infopoint itineranti nei periodi di maggior flusso e diversi servizi igienici.

Napoli non è più città di passaggio per raggiungere altre mete ma città scelta. Si registrano destagionalizzazione - come testimoniato dalla presenza di 1.700.000 turisti a gennaio - e decentramento - la programmazione anticipata e sul lungo periodo spinge infatti i turisti ad andare anche in zone lontane dal centro. Tra le iniziative ricordate dall'Assessora quelle dedicate alle feste patronali, volute con un ordine del giorno dai consiglieri comunali che hanno lavorato insieme alle associazioni e ai comitati, animando i territori delle Municipalità. Ora, ha concluso Armato, la fortissima sinergia tra Comune di Napoli e Regione Campania permetterà di fare sempre di più e sempre meglio per il turismo.



Area Consiglio Comunale

L'assessore regionale al turismo Enzo Maraiò ha sottolineato la sinergia istituzionale tra Regione Campania e Comune di Napoli come leva strategica per affrontare le sfide del settore. Tra le priorità, l'incremento della permanenza media dei visitatori, da perseguire attraverso le 22 DMO regionali, e la valorizzazione delle aree interne come alternativa sostenibile alle zone a rischio overtourism. L'aggiudicazione dell'America's Cup rappresenta un'opportunità di respiro regionale, su cui si lavora in sinergia con ENIT, mentre il turismo fieristico e congressuale — con la Mostra d'Oltremare come polo di riferimento — apre prospettive di accesso ai finanziamenti europei. Maraiò ha annunciato il superamento della parcellizzazione dei fondi agli eventi comunali in favore di grandi opere e grandi eventi, nell'ottica di un rilancio strutturale dell'offerta turistica campana. Il Consiglio comunale di Napoli, insieme alla Giunta, avrà un ruolo centrale in questo processo.

Luigi Carbone, presidente della commissione Cultura, Turismo e Attività produttive, ha aperto i lavori sottolineando come questa sia la prima seduta consiliare dedicata al turismo, segno di una cresciuta consapevolezza istituzionale sull'importanza del settore. Ha precisato che Napoli non soffre di overtourism ma di overcrowding, ovvero di una concentrazione dei flussi in poche aree, problema che l'amministrazione sta affrontando estendendo gli eventi di richiamo all'intera città. Alla narrazione social di una Napoli low cost, Carbone contrappone la valorizzazione delle eccellenze locali e del made in Naples, puntando su un'accoglienza autentica che preservi l'identità di una città viva e abitata dai suoi cittadini. Tra le priorità indicate: il potenziamento delle DMO, la regolamentazione triennale delle attività di somministrazione, il rilancio della Mostra d'Oltremare e un trasporto pubblico più efficiente. La sfida, ha concluso, è costruire una crescita capace di attrarre talenti internazionali, anche attraverso una Biennale dell'innovazione, e di ampliare concretamente l'offerta occupazionale.

Nel suo intervento Iris Savastano, promotrice dell'iniziativa di oggi, ha evidenziato che Napoli vive oggi una forte espansione turistica, ma è necessario superare l'improvvisazione e puntare su programmazione, metodo e visione per garantire sviluppo sostenibile e qualità della vita. Ha ribadito la necessità di passare da una crescita spontanea a una gestione strutturata, partendo dall'ascolto degli operatori e traducendo le criticità in azioni concrete. Tra le priorità evidenziate: il contrasto all'abusivismo, la disponibilità di dati affidabili, la programmazione degli eventi, l'integrazione tra turismo e commercio, il coordinamento su mobilità e cantieri, il coinvolgimento degli operatori. Il turismo è una risorsa, ha concluso: se ben governato, può migliorare la qualità urbana e la vita dei cittadini e l'obiettivo è continuare a lavorare per una crescita stabile e duratura della città.

Valentina Della Corte, coordinatrice dell'Osservatorio turistico urbano del Comune ha spiegato le finalità dell'Osservatorio preposto alla raccolta e allo studio dei dati sul turismo per aiutare il settore ad adottare le politiche del settore più adatte. In termini di pernottamenti, ha precisato, Napoli si colloca tra le città italiane con le migliori performance e la migliore in Italia e in Europa come indice di attrattività. Cresce in maniera esponenziale il turismo straniero e nell'ambito nazionale prevale la presenza di turisti del centro nord. Chi ritorna sceglie di farlo per scoprire nuovi quartieri.



Area Consiglio Comunale

Nel dibattito in Aula Gennaro Rispoli, presidente dell'Osservatorio comunale UNESCO, ha ricordato i diversi aspetti della storia e della cultura di Napoli che fungono da elementi di richiamo per i visitatori. Culla di molte discipline scientifiche, Napoli deve valorizzare il suo enorme patrimonio di luoghi come gli ospedali e le università, dislocati in diversi quartieri e che possono diventare spazi di grande richiamo per i turisti, i cittadini e per chi sceglie di studiare a Napoli.

Mariagrazia Vitelli (PD) ha parlato del cammino importante svolto finora dall'Amministrazione. Sempre più turisti stanno puntando a rimanere per più giorni in città, e questo è un elemento importante di novità. Restano alcune criticità, come quella dei trasporti, ma bisogna sempre ricordare da dove si è partiti.

Toti Lange (Misto) ha definito il Consiglio di oggi la tappa di un percorso di ascolto nell'ambito di un modello partecipato inaugurato dall'amministrazione e dagli operatori del settore. Occorre un piano industriale del turismo e la presenza dell'assessore regionale testimonia la fondamentale importanza di una collaborazione istituzionale che può portare alla città risorse economiche importanti. Il turismo deve rappresentare un valore aggiunto di ricchezza diffusa per la città e occorre lavorare di più su punti come quello del trasporto pubblico e la ristrutturazione della Mostra d'Oltremare.

Per Massimo Pepe, presidente della commissione Urbanistica, il Consiglio comunale non può non ascoltare le suggestioni che arrivano dal dibattito odierno, ha tuttavia ritenuto fuori luogo le critiche avanzate da più parti sulla variante urbanistica, ribadendo che non è mai mancata la partecipazione di tutte le parti coinvolte e che al momento si è ancora in una fase di osservazione. I dati che riguardano lo sviluppo turistico della città hanno portato indiscutibilmente una crescita economica di molte aree della città, ma non si possono ignorare le criticità che si riscontrano ad esempio nel mercato immobiliare per residenti e studenti e nell'equilibrio sociale di molti quartieri. Questa Amministrazione sta lavorando proprio per far convivere sviluppo turistico e tutela dello spirito di Napoli.

Per Ciro Borriello (Movimento 5 Stelle) occorre fare un'analisi approfondita della situazione attuale del turismo in città, in alcune aree di overtourism della città si sta verificando un peggioramento dell'offerta dei servizi che l'Amministrazione ha provato a regolamentare. Per questo la variante urbanistica va portata a termine, tenendo insieme le diverse le diverse culture della città in nome di regole certe.

Luigi Musto (Manfredi Sindaco) ha ricordato che il turismo è strategico per l'occupazione e la coesione sociale. Come presidente della commissione Lavoro ha richiamato l'attivazione di 864 tirocini gratuiti che hanno coinvolto anche il settore del turismo. Gennaro Esposito (Misto) ha infine ricordato come non si possa separare il benessere dei turisti da quello dei residenti che soprattutto nelle strade del centro storico soffrono per la presenza di grandi flussi. Il Comune deve regolare il fenomeno, prevedendo gli aspetti negativi, e garantire servizi adeguati a numeri di presenze così elevati, spiegando nel dettaglio quali sono i costi reali del turismo.

La seduta, durante la quale sono intervenuti tutti gli invitati rappresentanti dei principali organismi del settore turistico, si è conclusa con l'impegno a rendere strutturale



Area Consiglio Comunale

l'occasione di confronto di oggi, così da mantenere viva la collaborazione in un settore strategico per la vita e la crescita della città.